



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 Del 24-05-2016

Oggetto: Comunicazioni dell'Ing. Meli Marco relative al servizio ambientale.

L'anno duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 09:35 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	A	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	P	DI FRANCESCO ERNESTO	A
LUCA SALVATORE	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	LEANZA ANTONIO	P
FRANCO VALERIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P

Presenti n. 17 Assenti n. 3.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE BATTISTA FABIO MARTINO.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio introduce il 2^a punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Comunicazioni dell'ing. Meli Marco relative al servizio ambientale".

Il Presidente dà la parola all'ing. Meli.

L'ing. Meli: "Vi mostrerò una presentazione che durerà circa 20 minuti. Per quanto riguarda il problema dei rifiuti, tutti sappiamo quali sono le cause: consumismo ed insensibilità nei confronti dell'ambiente. La risoluzione del problema dei rifiuti è importante capire che interessa tutti. È importante capire che è un dovere di tutti in quanto padri e in quanto madri. È importante capire che è necessaria per non subire un ulteriore incremento dei costi. È necessaria perché è molto facile guadagnare sui rifiuti quando si ha una corretta gestione. È importante capire che una corretta gestione dei rifiuti comporterebbe un numero spropositato di benefici a livello culturale, sociale ed economico. Riguardo il progettista, quindi me, perché ho accettato l'incarico? Primo, perché ho la necessità di sperimentare che le idee e le conoscenze acquisite negli anni possano avere una valenza pratica; secondo, perché vorrei dimostrare ad un Consiglio, ad un Amministrazione, che ogni paese è pieno di giovani capaci ed intraprendenti, però è necessario dargli la parola perché nessun ragazzo può sognare un futuro nel proprio paese se non gli si dà la possibilità. Io ho molti amici, che come me hanno voglia di migliorare il proprio paese; necessità di agire per dire "ci ho provato" e la necessità di dimostrare l'affetto che mi lega a questa terra. Vorrei che l'intero progetto venga letto con questa chiave di lettura. L'obiettivo è quello di raggiungere una raccolta differenziata superiore al 65%, come impone l'Europa, a fronte del vergognoso 15% che abbiamo oggi. Come farlo? Attraverso iniziative di carattere culturale e sociale, e pianificando il servizio. Ci sono due condizioni necessarie per potere raggiungere questo obiettivo; primo, la collaborazione di tutti i membri qui presenti al fine di vedere questo obiettivo come qualcosa da perseguire a prescindere da ogni cosa; ed il secondo rivolto ai cittadini che, siccome tutti noi conosciamo molte persone che già sono sensibili a questo problema..., io faccio appello affinché ognuno di loro ci aiuti. Il 65% è una percentuale altissima e se non ci sono queste due condizioni, a mio parere non si può nemmeno arrivare al 30%. Il problema dei rifiuti è innanzitutto un problema di tipo morale perché noi dovremmo entrare nel comportamento di ogni cittadino che dopo avere mangiato dovrà cambiare le abitudini ed iniziare a pensare dove e come selezionare i rifiuti. Invece il problema di gestione e smaltimento a mio parere è solo secondario. Come risolvere il primo problema. Il primo problema si risolve attraverso una condivisione dell'idea ed oggi non è difficile con i mezzi di comunicazione che abbiamo; la presa di coscienza; il coinvolgimento di associazioni, parrocchie o altro che possa aiutare questa iniziativa in modo da innescare un meccanismo esponenziale che in poco tempo riuscirebbe ad arrivare ad ogni cittadino. Invece, per quanto riguarda il problema della gestione verrà trattato in particolare. Non dimenticare quindi che ogni cittadino riceverà un evidente guadagno. Che il cambiamento sarà complicato non per ragioni pratiche ma per ragioni di natura culturale perché penso che ogni cittadino abbia le proprie qualità di persona civile. L'intero progetto idea è suscettibile di qualsiasi voglia critica, modifica o perfezionamento. Il nuovo Ente gestore. Ovviamente tutto il progetto si riferisce alla nuova gestione del servizio. La fortuna che abbiamo è che fra qualche mese entrerà il nuovo servizio di gestione che fra le tante cose prevederà la fornitura gratuita di contenitori e mastelli codificati, la fornitura di sacchetti biodegradabili, fornitura di contenitori atti all'autocompostaggio, sistema (p.i.) trasponder, tesseramento dell'utenza e così via. Questo è importante capirlo perché tutto l'idea che noi andremo a vedere nel seguito si riferirà a quello che già la ditta che verrà a gestire il sistema dei rifiuti, ha incorporato nello smaltimento.



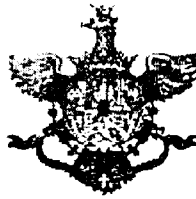
COMUNE DI BRONTE

Vengono illustrate delle slide. Il progetto quindi consiste nell'aumento della sensibilizzazione che porterà da una parte la diminuzione dell'indifferenziata e dall'altra parte un aumento della quota differenziata. Ogni comunità appartenente al terzo millennio dovrebbe avere un mercatino dell'usato. Lo stato di progetto comporterà un aumento di tutte quelle quote differenziato, la riduzione dell'indifferenziato, ed una volta che noi riusciamo ad aumentare la quota di umido, di vetro, di alluminio..., sarà anche conveniente andare a smaltire direttamente nei centri di smaltimento di questi rifiuti perché se noi andiamo a smaltire solo cento kg di vetro non abbiamo convenienza a portarli in discarica, ma se noi ne smaltissimo 300 kg comincia a convenire. Per quanto riguarda l'umido, possiamo smaltirlo in due diversi modi; o attraverso la centrale di compostaggio con cui siamo già convenzionati. Però è importante capire che non è gratis. Se noi vogliamo portare una tonnellata di umido a questo centro di compostaggio, dovremmo pagare 85 euro a tonnellata a fronte dei 104 dell'indifferenziata..., ed è comunque una spesa ingente. L'alternativa sarebbe quella di creare un sistema di compostaggio. Per quanto riguarda il compostaggio domestico, si fa attraverso dei contenitori in cui si inserisce l'umido, si va ad inserire anche del fogliame..., comunque il concetto è molto semplice, basterebbe solo informare i cittadini con un manuale per realizzare il compostaggio e tutti potrebbero farlo a casa propria..., serve solo un piccolo giardino. L'altro caso è quello del compostaggio in cumuli che può essere fatto nel caso in cui l'umido da smaltire è maggiore. Magari uno ha una campagna e può realizzare il suo cumulo in campagna..., ripeto non costa nulla; l'umido viene messo insieme ad altro materiale fogliare ed il resto lo fa la natura. Si deve capire che all'interno dell'umido sono già presenti tutti quegli elementi affinché la natura possa fare il suo corso e trasformare il rifiuto in materiale utilizzabile e necessario per l'agricoltura stessa. L'ultima alternativa è quella di creare un impianto di compostaggio comunale, ma non quello con le attrezzature che costerebbe milioni di euro; questo non costa nulla perché necessita solamente di un grande spazio e di qualche piccola attrezzatura. Quindi i vantaggi sarebbero che noi diminuiremo il conferimento perché questo umido verrebbe utilizzato e si potrebbe anche guadagnare perché ricordiamo che abbiamo un sacco di terreni agricoli nelle nostre zone..., gli agricoltori devono comprare il concime ed invece noi lo forniremo in maniera gratuita. Il compostaggio è la parte principale del progetto ed è anche l'idea che necessita di più volontà per essere realizzata. Per quanto riguarda la raccolta può essere fatta in due modi differenti..., o attraverso il conferimento porta a porta o attraverso il conferimento al centro di raccolta da parte dell'utenza. Infatti il nuovo gestore andrà a distribuire una tessera ad ogni cittadino. Con questa tessera, ogni utente potrà andare al centro di raccolta, dare i suoi rifiuti, questi rifiuti verranno quantificati e verrà assegnato un punteggio alla scheda dell'utente. Questo punteggio avrà un equivalente valore monetario che l'utente potrà spendere o dai commercianti che aderiranno all'iniziativa oppure attraverso la riduzione della tassa dei rifiuti. questo spetta all'Amministrazione deciderlo. Questo sistema non lo stiamo inventando oggi ed è molto diffuso in molti Comuni italiani, fra cui Niscemi dove sta avendo un grande successo ed è molto apprezzato dalla popolazione. E' molto apprezzato perché noi stiamo dicendo alla gente di fare la raccolta differenziata ed ogni giorno, quando andrai al centro di raccolta, avrai il tuo corrispettivo. Tutti saremo invogliati perché sappiamo bene che la gente non fa niente per nulla. Per quanto riguarda invece la raccolta negli edifici pubblici, ovviamente è necessaria una opportuna pianificazione. Interventi vari. Sono a mio avviso degli interventi molto semplice da introdurre nel nostro paese. Nelle zone pubbliche sarebbe necessario inserire macchine per il recupero del vetro. Nelle zone con molto traffico pedonale, contenitori per la differenziazione dei vari rifiuti. per quanto riguarda le attività commerciali che consumano alimenti, è necessario considerare la quantità di umido che questi producono; basterebbe sapere da questi commercianti



COMUNE DI BRONTE

quanto umido producono a settimana e siccome è facile calcolare il guadagno che avrebbe un Amministrazione dalla fornitura dell'umido, il commerciante potrebbe avere i suoi benefici e lo farebbe molto bene..., a noi interesserebbe avere un umido di buona qualità per fare il compostaggio. Rifiuti connessi ad attività commerciale di vario genere. L'idea sarebbe quella di chiedere ad ogni commerciante la tipologia di rifiuto che produce perché c'è la possibilità..., ad esempio per quanto riguarda i parrucchieri che consumano molti contenitori di alluminio..., questi contenitori hanno un grosso potenziale di guadagno se smaltiti. Questo è solo un caso..., potremmo trovare molti altri casi..., dobbiamo solamente metterci in testa che il rifiuto non è rifiuto. Rifiuti connessi ad attività agricole. Sempre considerando che siamo un territorio pieno di agricoltori, durante la stagione di potatura si produce un sacco di legna che viene inutilmente bruciata. La legna potrebbe essere utilizzata prima per fare paillets e poi per fare compost. Interventi vari. Essendo il progetto molto ambizioso, ha necessità di trovare appoggio da qualunque cittadino o membro dell'intera comunità. Attività di controllo. Questa è necessaria, in modo particolare all'inizio, sia per quanto riguarda l'utenza che per quanto riguarda l'Ente gestore. Per essere maggiormente efficace è opportuno che sia al di sopra delle parti e quindi che non sia del luogo. Potrebbe sorgere il problema del pagamento di questo servizio di controllo..., con le multe che andranno a fare. Altro..., io una situazione del genere non la vorrei mai vedere e mi sono sempre chiesto perché nelle comunità non c'è un furgone che passi fra i supermercati e i bar per ritirare tutto il materiale che viene buttato e darlo a chi ne ha bisogno. Simulazione. Queste sono le prospettive di guadagno che ho simulato... Viene illustrata una slide. Per quanto riguarda gli interventi di sensibilizzazione ho previsto una serie di interventi per andare a sensibilizzare i cittadini. Abbiamo attività sui social, manifesti in zone strategiche della città, spot pubblicitari, programma di intervento in cui inserire tutte le varie fasi di intervento, eventi pubblici con incontri con i vari quartieri, incontri con le istituzioni, incontri con le associazioni e parrocchie, realizzazione di zone verdi, programma per i più giovani; giornate verdi in cui invitare i cittadini a vestire qualcosa di verde in quella giornata..., questo sembrerebbe un intervento strano ma l'intervento più è strano e più rimarrebbe impresso ai cittadini. Eventi artistici e portale di informazione in cui andare ad inserire una pagina nel sito web del Comune. Conclusioni. L'intero progetto può essere affiancato da altri interventi di investimento fra cui realizzazione del mercatino dell'usato, realizzazione del centro di compostaggio, realizzazione per il riuso artistico di alcune tipologie di rifiuto, realizzazione del centro per la produzione di cosmetici naturali. Considerazioni sulla fattibilità del progetto. Si potrebbe in teoria assoggettare l'intera responsabilità dell'intervento al Consiglio, all'Amministrazione..., e ciò provocherebbe il classico atteggiamento di sfiducia da parte dei cittadini che spesso si lamentano solo per non agire. Io vorrei questa volta spostare la responsabilità ai cittadini invitandoli a prestare la massima fiducia al progetto e alle misure che verranno prese. Vorrei anche dire che ogni secondo speso da ogni singolo cittadino per una gestione dei propri rifiuti più responsabile, comporterà sempre il guadagno di qualche centesimo in più all'intera comunità e non potrà mai quindi essere considerato inutile. Si chiede all'Amministrazione e al Consiglio Comunale di non fare di tale iniziativa un interesse politico che potrebbe creare il disincentivamento dell'intera azione da parte dei cittadini. Altruismo ha poco a che fare con buonismo. Tale sentimento non è che una spontanea espressione dell'intelligenza umana. Visto che in questi giorni si è parlato tanto di lui, che le cose siano così non vuol dire che devono andare così. Solo che quando c'è da rimboccarsi le maniche ed iniziare a cambiare c'è un prezzo da pagare ed è allora che la stragrande maggioranza preferisce lamentarsi piuttosto che fare. Chiudo con lui..., il mondo è quel disastro che vedete non tanto per i guai combinati dai malfattori, ma per l'inerzia dei giusti che se ne accorgono e stanno lì a guardare. Grazie per l'attenzione. Si rimanda alla versione cartacea per maggiori



COMUNE DI BRONTE

dettagli. Adesso se mi permettete, io vorrei leggere una poesia che avevo scritto: "Questa è la mia terra, non posso abbandonarla. Perderebbe un suo colore, ricevendone dolore. Questa è la mia terra, non posso screditarla perseguendo il sol guadagno di un egoismo che pure inganno. Questa è la mia terra, dovrei sempre preservarla, capir che ci sono dentro come adesso qui in questa stanza. Questa è la mia terra, dovrei sempre contemplarla riscoprendo la pienezza di vivere un continuo incanto di bellezza. Questa è la nostra terra e tale idea dovremmo un giorno concepirla. Comunità può esser solo una parola, ma il suo concetto unisce tutti in una cosa sola."

Il Presidente: "Ringrazio l'ing. Meli non solo per quello che ci ha esposto in merito alla raccolta dei rifiuti, ma lo ringrazio anche per la bella poesia che ha scritto e ci ha comunicato. Io ho preso qualche appunto su dei termini che mi sono rimasti impressi. Lei ha detto che il rifiuto non è un rifiuto, ma potrebbe essere un guadagno. Ha detto che è una problematica culturale, ne sono convinto e sono d'accordo con lei. È una problematica culturale che tutti noi dovremmo affrontare e per debellarla dovremmo fare informazione ai cittadini. ma non basta solo l'informazione, poi ai cittadini dobbiamo anche fare vedere che stiamo agendo veramente. Su questo dobbiamo coinvolgere anche i lavoratori che si occupano della raccolta differenziata. La condivisione. Condividere significa condivisione di tutti, opposizione, maggioranza, Amministrazione, da parte dei cittadini..., è una problematica che riguarda tutti e tutti dobbiamo affrontare. La ringrazio. Ci sono interventi?"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo R.

Il Consigliere Liuzzo: "Io ringrazio Marco, con cui ho condiviso la bella esperienza della passata campagna elettorale. Ritengo che il suo contributo di oggi corrisponde a quello che lui voleva offrirci nella sua esperienza politica. Tu, Marco, dici che non bisogna prendere questo tuo progetto e farne un progetto, ma secondo me questo è l'esatto contrario di quello che si dovrebbe perché con i rifiuti purtroppo si è utilizzato spesso un modello politico che era quello sbagliato. Noi veniamo da un modello che è quello delle ATO che partiva dal presupposto del vecchio decreto Ronchi che prevedeva l'introduzione dell'ATO per creare delle economie di scala. Le economie di scala in economia dovrebbero portare alla riduzione del costo e si basa su un principio molto semplice; se io compro un macchinario che costa 100 euro per produrre un telefono, il costo del primo telefono è 100 euro, il costo del secondo telefono è 50 euro, il costo del terzo telefono è 33 euro. Quindi, nascono queste strutture sovra comunali che dovrebbero raccogliere i rifiuti per un territorio più ampio di quello del Comune di Bronte, che come è stato detto durante il confronto fra i Sindaci nei 10 anni precedenti..., certamente non per colpa dell'Amministrazione, l'ATO nonostante i soci erano i Comuni, era un Ente sovra comunale, ha triplicato il costo della raccolta dei rifiuti a fronte di un servizio che magari non è migliorato. Quindi, spesso e volentieri si utilizzano i rifiuti per altri fini, per creare degli indotti imprenditoriali deviati con i soldi dei cittadini. Io sono molto felice di questo tuo intervento, soprattutto nella parte in cui tu parlavi degli impianti di compostaggio perché fra le varie ATO che si sono succedute in Sicilia, ce ne sta una in Provincia di Catania che ha un proprio impianto di compostaggio e probabilmente questo è il motivo che permetterà a questa struttura di continuare a sopravvivere perché al di là del cancellamento degli ATO, continuerà ad offrire un servizio che è quello del compostaggio. Questo secondo me può essere il punto da cui partire..., naturalmente sarà poi l'Amministrazione ad acquisire tale proposta, non so quali sono le scelte in materia, questo magari lo potrà dire l'Assessore al servizio, e magari iniziare a pensare ad un impianto di compostaggio della zona, che come dici tu può permettere..., già è un passo avanti che si vada a conferire il compost, ma che



COMUNE DI BRONTE

possa permettere di abbattere ulteriormente quegli 85 euro, legati ad un sistema di incentivo, certamente può permettere ai cittadini di percepire la convenienza della raccolta differenziata. Ti ringrazio per l'esposizione e spero che il lavoro di questi consulenti esterni sia pari al tuo perché è veramente meritevole."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: "Ringrazio l'ing. Meli per sopperire alle mancanze di un anno di inattività su tale questione molto gravosa per la nostra cittadinanza. Volevo dire che sono d'accordo su tutta la linea. Posso dire che il vice Ministro, con la delega alle agro energie, il Sottosegretario Castiglione, è completamente d'accordo con lei. Quando parlavamo di pellets a me è venuto in mente che..., la settimana scorsa ho scoperto che viene importato dall'Ucraina..., e noi potremmo farcelo a casa nostra; quindi è un piano nazionale e mi fa piacere che l'ing. Meli riesca a rientrare su questo piano e fare diventare Bronte un paese che guarda al futuro. Però volevo anche chiederti..., perché nel capitolato della gara della raccolta dei rifiuti purtroppo manca il servizio di Rfid... (Voce fuori microfono); secondo me dovremmo trovare la maniera per inserirla."

L'ing. Meli: "Quello che ho scritto lì, si riferisce a quello che il gestore aggiudicatario mette a disposizione. Quel sistema ci sarà perché loro lo prevedono da progetto."

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca M.

Il Consigliere De Luca: "Io volevo fare i complimenti all'ing. Meli per essersi scommesso in questo progetto, studiarlo, mettersi in confronto con noi. Sicuramente i giovani hanno questo tipo di valenza per confrontarsi con chi è stato anche amministrare..., ed anche con chi non lo è stato. Mi fa piacere che molte delle idee che lui ha presentato in questo progetto, coincidono con quelle che avevo io 10 anni fa quando ero Assessore all'ambiente. Va bene il compostaggio..., tanto è vero che volevamo fare la zona del compostaggio in zona maggio grande..., e siccome eravamo ancora con l'ATO molti Comuni che erano soci di questa ATO non sono stati d'accordo a farla a Bronte..., non so il perché. Allora avevamo una grande possibilità non solo il nostro territorio..., ma anche chi non è stato d'accordo, io dico queste cose perché ero presente ed ho seguito attentamente questo tipo di percorso che oggi l'ing. Meli ha illustrato. Non sono stati d'accordo, ma ora dove se ne vanno per il compostaggio? Nemmeno noi abbiamo più convenzione per il compostaggio, tanto è vero che i rifiuti vengono messi tutti insieme con l'indifferenziata..., dal 35% è scesa al 15%. Non è colpa dei cittadini..., se non facciamo più la convenzione per il vetro..., questo viene buttato nell'indifferenziata. Se non facciamo convenzione per i rifiuti organici, vengono buttati nell'indifferenziata. In questo momento abbiamo la convenzione solo per il cartone e la plastica. Allora, non diamo la colpa ai cittadini..., perché avevamo fatto già..., perché è giusto creare questo senso civico nei cittadini, avevamo fatto un percorso bellissimo, non lo dico solo io, avevamo fatto un percorso per aumentare questo senso civico e ci eravamo riusciti perché dal 10-15 era passata al 40% ed anche oltre in alcuni momenti. Un percorso che abbiamo fatto con le scuole perché abbiamo visto (Voce fuori microfono); io ho detto che condivido questa idea perché già l'abbiamo sperimentata. Quando si parla di ambiente, si parla di tutta la cittadinanza e quindi tutte le forze politiche. Allora, stavo dicendo che abbiamo fatto un percorso bellissimo..., allora eravamo con l'ATO e lo abbiamo fatto con l'ATO perché noi eravamo soci. Quindi. Abbiamo fatto questo percorso coinvolgendo le scuole e facendo capire che il rifiuto è una risorsa tanto è vero che attraverso la plastica o il cartone o altre cose, venivano fuori dei bellissimi oggetti. Quindi, tutti i genitori, tutte le associazioni che c'erano sul territorio, iniziavano a fare un percorso capendo che il rifiuto è una risorsa..., ma questo cammino si è interrotto e non so il perché. Allora,

DELIBERA DI CONSIGLIO n.27 del 24-05-2016



COMUNE DI BRONTE

non bisogna dare la colpa sempre ai cittadini. Intanto iniziamo a valutare per quale motivo da un paio di anni è scesa questa percentuale di indifferenziata. Iniziamo ad otturare tutti gli anelli deboli e dopodiché possiamo portare avanti questo tipo di progetto che già abbiamo sperimentato..., anche quello del pellet. Il Comune ha in dotazione uno strumento che taglia la legna e fa il pellet. Voglio dire, sono delle idee che vanno bene, si possono riprendere. Anche il fatto della tessera, già abbiamo il macchinario per riconoscere le tessere, pesare quello che portiamo al centro di raccolta e quindi adottare tutte le misure che si vogliono..., diminuzione di fiscalità..., della tariffa..., qualsiasi cosa si voglia fare come Amministrazione. Già questo macchinario lo abbiamo inaugurato e lo abbiamo al centro di raccolta con tutte le tessere. Quindi basta fare un Regolamento e possiamo avviare questo bellissimo progetto, che già aveva avuto un inizio che poi si è interrotto, che ci fa piacere perché lo condividiamo al massimo."

L'ing. Meli: "In quello che ha detto c'è in realtà un errore perché le convenzioni che oggi abbiamo ci sono e riguardano anche l'umido..., oltre che la plastica, la carta ed altre convenzioni. Il problema dell'umido è che quando i sacchetti arrivano alla centrale di compostaggio, loro fanno una verifica di qualità e la qualità del nostro umido non può essere accettata perché basta avere il sacchetto non biodegradabile affinché i rifiuti vengano rigettati. Poi, voglio dire un'altra cosa importante a cui tengo. Io oggi sono venuto qui da esterno. Non sono né da una parte e né dall'altra. Io mi sono voluto spendere e mi sono voluto spendere perché ci credo e perché ci tengo a portare avanti il mio paese perché..., sembra ormai strano avere dei valori di patriottismo e di amore verso l'altro, però quello che io dico a questa assemblea è che il problema dei rifiuti è troppo serio per potere essere dibattuto..."io ho fatto questo o questo altro..."; lo ho scritto già che una delle condizioni necessarie affinché si possa risolvere il problema è che voi riusciate ad avere una linea comune di azione perché se non ci sarà quella, io sarò il primo a disincantarmi."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco V.

Il Consigliere Franco: "Io volevo fare gli auguri a Marco per questo incarico. Volevo ringraziarlo del fatto che abbia coinvolto tutto il Consiglio Comunale..., cosa che comunque è rara in questa Amministrazione..., che il Consiglio Comunale venga coinvolto, quindi tu sei quella mosca bianca. Questo mi fa molto piacere e spero che continueremo insieme a collaborare per un problema che sta alla base di tutti i Comuni. Purtroppo non è solo il Comune di Bronte ad avere questo problema, ma di tutta Italia che ha sempre mal gestito la problematica rifiuti e purtroppo la mafia ha sempre mangiato sui rifiuti. Noi come M5S ti sosteniamo perché riprendi, non nel senso che ha copiato, il programma che noi stavamo portando avanti durante la campagna elettorale. Premesso che nessuno vuole politicizzare nulla, ma è anche vero che noi siamo il tramite con i cittadini. quindi, quello a cui dobbiamo puntare tutte le forze politiche è la campagna di sensibilizzazione. Il problema, come dici tu, è culturale e non riguarda solo i rifiuti. la cultura deve essere riaggiornata e modificata per quanto riguarda tutti gli aspetti, quello dei rifiuti in particolare perché abbiamo visto che comporta degli oneri non solo fiscali ed economici, ma anche l'inquinamento. Infatti quello che noi dovremmo fare, sono delle campagne dove chiediamo anche ai cittadini la partecipazione per la ripulitura di alcune zone che fanno parte..., ad esempio i 400 mt, ecc...; coinvolgendo i cittadini stessi, e fargli capire che non dobbiamo delegare sempre all'altro ma dobbiamo partecipare. Potremmo anche utilizzare i fondi che ci sono a disposizione per il bilancio partecipativo se sarà attuato e se finalmente si parteciperà a questo bilancio partecipativo. Ti volevo dire grazie e spero che tu ci coinvolga sempre in questo progetto. Noi siamo a disposizione."



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina G.

Il Consigliere Messina: "Io mi unisco, anche a nome del PD, ai ringraziamenti al collega Marco..., mi onoro di essere collega perché è un ingegnere anche lui e quindi fa onore anche alla categoria. Gliel'ho detto anche nella riunione che abbiamo avuto in occasione della presentazione, per il Capigruppo, a cui siamo stati invitati dall'Amministrazione per avere le linee guida di quello che era il lavoro di Marco. Sulla parte tecnica, ineccepibile il lavoro di analisi che ha fatto rispetto a quella sera, perché ha messo i numeri che..., non li aveva, e sono una simulazione. Ovviamente comporta la partecipazione di tutti i cittadini al di fuori di ogni schieramento politico perché i rifiuti non hanno colore politico e costano sempre 105 euro a tonnellata da qualsiasi parte dell'arco costituzionale possano venire. Per collegarmi ad alcuni flash che ha dato..., e secondo me ci ha dato anche una lezione culturale, perché si è fatta cultura questa mattina in Consiglio Comunale, al di là della poesia..., però la poesia nasconde una cosa che ci accomuna tutti, cioè l'amore verso la nostra terra. Molti di noi abbiamo fatto le scelte che abbiamo fatto, restando qui e rinunciando anche a siti più belli, posti di lavoro ..., perché quella immagine dell'Etna che Marco ha proiettato è una immagine molto significativa. Noi abbiamo un patrimonio ambientale unico che dobbiamo capitalizzare. Se lo vogliamo capitalizzare, come amministratori, dobbiamo cercare di non fare scappare gente come Marco o come Ausilia, la nuova collega in Consiglio Comunale, perché da loro possiamo solo trarre benefici. Oggi la presentazione di Marci, che dietro penso abbia un lavoro, non pagato, ha un merito..., e il merito bisogna darglielo, che è quello che dobbiamo appoggiarci, al di là dei colori politici..., tutti noi in campagna elettorale avevamo una ricetta per i rifiuti che però è una ricetta sterile se non si condivide. Anche noi sappiamo che il problema è più grande di Bronte, bisogna andare oltre Bronte perché qualcuno, visto che siamo in giorni in cui..., giorni in cui c'è gente che ha lasciato la pelle per alcuni principi fondamentali, perché ha voluto restare qui a combattere, parlo di Falcone, parlo di Borsellino..., ed in questo mi collego anche alla solidarietà che è stata espressa all'inizio per i recenti fatti che hanno coinvolto autorità del Parco dei Nebrodi; chi in questa terra vuole fare qualcosa di anticonvenzionale, rischia. Io sono fra quelli che vuole rischiare per fare cose anticonvenzionali. Una mano a Marco gliela do a prescindere del colore politico, per quello che so, che capisco e che posso dare. Io mi volevo limitare in questo mio intervento ai ringraziamenti e poi..., diamo credito sempre più ai giovani..., giovani che non vogliono scappare. È facile qui andare a chiedere il posto di lavoro al potente di turno e poi magari andare a prendere il posto di lavoro altrove. L'altro giorno sentivo in tv che il sud perde circa 3 miliardi e mezzo di PIL, ipotetico, solo per i 160 mila iscritti nelle università del nord. Allora, formiamo questi ragazzi..., e poi la massima ambizione è che quando si laureano in ingegneria elettronica o in ingegneria informatica vengano assunti dalla Magneti Marelli..., questo è il massimo..., e poi noi qui andiamo a razzolare sul rifiuto solido organico per vedere dove è meglio portare. Quindi, intanto grazie e dichiaro la mia disponibilità per qualsiasi collaborazione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli V.

Il Consigliere Meli: "Io non devo aggiungere nulla a quanto detto dal mio Capogruppo, ma volevo fare i complimenti a Marco e ci tenevo farli da sola. Ho visto e sentito la stessa mia passione e lo stesso amore per questa mia città. L'ho sentito da quello che hai detto e dalla poesia che hai dedicato a questa città. È tanto che parliamo di queste cose ed io mi auguro che finalmente possano avere un fine. Oggi io credo che ci ha dato anche una lezione di politica e di comunità perché oggi molti di noi fanno politica solo per interesse e per avere un beneficio personale, perdendo quello che è l'obiettivo principale che è quello del bene comune..., quello



COMUNE DI BRONTE

che io ho perseguito tutta la vita. Ti faccio veramente i complimenti. Volevo fare anche gli auguri alla new entry e speriamo di trovare sempre convergenza di opinioni su tutto per il bene di questa città."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo G.

Il Consigliere Di Mulo: "Io apprezzo con grande piacere la relazione fatta dall'ing. Meli anche perché l'ho vissuta in prima persona la sperimentazione di questo progetto negli anni 2011-2012, essendo accanto al Presidente dell'ATO Jonia ambiente che rappresentava i Comuni del nostro comprensorio, in merito ai rifiuti, alla trasformazione dello stesso, all'utilità e alla realizzazione di pellet e concimi da utilizzare in agricoltura. Un progetto sicuramente esposto per quello che sono le direttive europee e per quello che prevedono le leggi in merito ai rifiuti oggi. Per quanto detto però, purtroppo, sottolineo, sottolineo purtroppo, fino a quando non saranno sensibilizzati in maniera forte i cittadini, sarà difficile realizzare questo progetto; perché si era tentato quando all'epoca già gli strumenti c'erano sia sul piano dei finanziamenti che sul piano di condizioni politiche..., e purtroppo non si è riusciti perché la mala politica ha fatto la sua parte. Io non condivido il fatto che non deve essere un cavallo di battaglia della politica..., non è così..., perché in tutto ci vuole la politica, signor Presidente, perché se non c'è la politica tanti progetti non possono essere realizzati. Io mi auguro che l'Amministrazione comunale ne faccia un cavallo di battaglia, anche perché io lo condivido questo progetto e per quello che posso essere utile mi ritengo a disposizione. La cosa principale che voglio dire è quella di ricreare la fiducia nei cittadini per la raccolta differenziata. C'è stato un momento in cui l'ATO c'era riuscita abbastanza bene, ma purtroppo..., la collega De Luca che in questo momento è assente, il perché si è interrotto lei lo dovrebbe sapere..., sin dall'inizio il suo gruppo politico ha sfiduciato uno dei migliori Presidenti dell'ATO della Sicilia, per dare in mano a chi sicuramente non era competente a gestire la situazione dei rifiuti nella nostra Provincia. Quindi il Consigliere De Luca sa benissimo perché si è interrotto, perché lei è una delle responsabili sul piano amministrativo..., perché non ci dobbiamo assumere solo i meriti, perché i meriti della collaborazione delle scuole, il merito per la collaborazione delle rappresentazioni che ha fatto l'ATO con dei progetti finanziati da (p.i.), di cui io ero onorato di farne parte, non sono meriti dell'Amministrazione, ma sono meriti di una grande Amministrazione che ha rappresentato l'ATO nella nostra zona. Dopodiché, visto che stava funzionando bene, è stato sfiduciato dalla sua parte politica un Presidente che sicuramente faceva gli interessi di questi cittadini per dare quel senso sia di risparmio, sia per quello che prevede la legge sui rifiuti. Io conosco i dati perché insieme con l'ing. Germanà, lui tutti i giorni puntualmente..., io penso che sia uno dei migliori esperti che ho conosciuto in merito ai rifiuti, controllava come erano gli andamenti della raccolta differenziata; andamenti che, per quanto riguarda carta e cartone, hanno raggiunto gli obiettivi prefissi dalla legge, il 65%, con il riconoscimento da parte di alcune agenzie importanti in merito alla raccolta differenziata. Il perché si è interrotto questo procedimento, il Consigliere De Luca che sta rientrando in aula, penso che sappia da dove proviene il problema. Io ti ringrazio per la relazione, la condivido in toto, perché questo era un progetto che io sognavo nel 2011 ai tempi in cui l'ATO aveva iniziato a programmare quelli che erano i benefici dei rifiuti."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano S.

Il Consigliere Longhitano: "Ovviamente faccio i complimenti all'ing. Meli soprattutto perché noi parliamo di questo progetto già da un paio di mesi. Quindi, oggi non posso che esserne felice. Non solo sono qui per darti la mia approvazione al mio progetto, ma soprattutto per mettere a disposizione la mia massima collaborazione."

Il Presidente dà la parola all'Assessore Currao A.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.27 del 24-05-2016



COMUNE DI BRONTE

L'Assessore Currao: "Intanto è doveroso ringraziare l'ing. Meli per il contributo che ha dato e sta dando e che sicuramente darà a questa Amministrazione. Per iniziare a rispondere ad alcune affermazioni fatte da qualche Consigliere, è chiaro che se oggi ci troviamo in Consiglio Comunale un esperto di rifiuti, che non solo ci sta lavorando ma che li espone al Consiglio, è chiaro che questa Amministrazione ha a cuore la differenziata ed ha a cuore di risolvere il problema. Credo che non poteva partire con persona migliore perché sono pochi i giovani che se ne occupano ed in più a titolo gratuito. È chiaro che il Comune si sta impegnando, è chiaro che il Consigliere De Luca ha sbagliato poc'anzi perché il Comune ha le convenzioni per quanto riguarda il differenziato, per quanto riguarda l'umido..., e da qualche mese abbiamo fatto la convenzione con la Calat ambiente.... (Voce fuori microfono) Valeria non c'era convenzione da anni..., Carlo almeno da tre anni non funzionava la differenziata e non da un anno, e noi ci stiamo impegnando da mattina a sera. Questa Amministrazione si sta veramente impegnando, sta cercando le soluzioni migliori e nello stesso tempo le più veloci. Posso anche immaginare, tanto per riprendere la parte migliore della vecchia Amministrazione, che la stessa ha provato a risolvere il problema e che in un contesto sociologico è chiaro che il vero problema è quello culturale sul contesto della differenziata. Però, vedi Carlo..., la De Luca che è riuscita, non ha senso dire la propria battutina, attaccare l'Amministrazione e poi uscire fuori e non ascoltare quello che ha da dire l'Amministrazione. Questa Amministrazione ha ripreso, e ci sta veramente lavorando, il fatto non solo di risolvere il problema della spazzatura, ma sta cercando le soluzioni migliori, e Marco oggi ne ha espresse una parte, al minor costo possibile. Non è facile, ci vuole tempo e molta passione. È chiaro che l'Amministrazione sul tempo, sulla passione e sulla disponibilità di persone che sono competenti ne sta mettendo tanta. È chiaro che l'aiuto serve da parte di tutti i 20 consiglieri, senza nessun pretesto politico e senza attacchi perché è ovvio che se un Consigliere dell'opposizione sostiene l'Amministrazione in questo percorso è chiaro che ne va a vantaggio di tutta la comunità e non dell'Amministrazione. E' chiaro che se risolviamo il problema della differenziata non è un premo dato a questa Amministrazione ma alla collettività e quindi ogni singolo Consigliere ed ogni singolo cittadino ne prende vantaggi. Quindi diamo una mano al lavoro che sta facendo Marco, ma consideriamo che siamo in un momento di passaggio da una vecchia società ad una nuova per la gestione della spazzatura e queste cose le dobbiamo ricordare. Non è l'Amministrazione, ma è il momento che non ci ha aiutato. Nello stesso tempo, il Comune si è impegnato a 360° sul problema della spazzatura. Tanto per tornare al Consigliere De Luca, vi dico che non solo noi abbiamo le convenzioni, ma ogni anno c'è un introito sul vetro e sull'alluminio..., e quindi non è vero che noi buttiamo tutto nell'indifferenziata. C'è un introito. È chiaro che non sono livelli altissimi, è chiaro che serve l'aiuto di tutti... (Voce fuori microfono). Io sono dell'idea che gli attacchi pretestuosi non servono a nulla. Sono dell'idea che tutti i suggerimenti sono utilissimi a migliorare qualsiasi idea venga esposta ed è chiaro che il lavoro di Marco è l'inizio di un periodo in cui noi faremo della differenziata il fiore all'occhiello del nostro paese. Grazie Marco del lavoro e l'Amministrazione è a tuo servizio su questo lavoro ."

Esce dall'aula il Consigliere Prestianni A. (Consiglieri presenti 16).

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Triscari V.

Il vice Sindaco: "Io voglio rinnovare, anche se lo avevo fatto già nella prima presentazione, le congratulazioni. Sei stato veramente efficace. È anche grazie a te che oggi il Consiglio si è elevato di tanto, si è parlato di qualcosa di utile. Diceva bene l'Assessore Currao, qua non c'è appartenenza di maggioranza ed opposizione. Ho condiviso quasi tutti gli interventi dei consiglieri perché mirano tutti al benessere della nostra cittadina. Fare la



COMUNE DI BRONTE

raccolta differenziata significa che i cittadini in bolletta risparmiano qualcosa perché l'obiettivo è quello, oltre che tenere il paese pulito, perché le cifre che si stanno pagando per la raccolta dei rifiuti sono cresciuti in modo esagerato. Quindi grazie al tuo impegno, e grazie al Sindaco che ha individuato in te un esperto a titolo gratuito e ben accetto da tutti i consiglieri..., perché devi sapere che questo Consiglio Comunale quando c'è qualcosa di importante, a prescindere dai colori politici, è sempre disponibile. Qua bisogna mettere da parte i partiti e non la politica perché la sana politica è quella che manda avanti la società ed è importante che la sana politica pensi principalmente al benessere della nostra città. Diceva bene il Consigliere Di Mulo, che c'è stato un Presidente che si è attivato tanto ed aveva portato..., aveva capire che sensibilizzare le scuole ed i cittadini era una cosa utile. Oggi purtroppo sta passando il messaggio che se passa l'operatore ecologico e si prende tutto..., qualche cittadino dice che è bravo perché si prende tutto. Non è così! Dobbiamo educare le persone e fare capire che così non va bene perché alla fine non risparmieremo niente e spenderemo sempre di più. Oggi ci dobbiamo unire tutti intorno a te, all'Amministrazione e a questo Consiglio Comunale affinché le cose possano funzionare. Io ho molta fiducia. Se noi partiamo con il piede giusto, e ritengo che il piede giusto sia stato questo..., è la prima volta che ricordo che un esperto a titolo gratuito fa una relazione in Consiglio Comunale. Qualcuno ha detto che il Consiglio Comunale non viene tenuto in considerazione, ma la tua presenza qua oggi dimostra che il Consiglio Comunale da parte di questa Amministrazione è tenuto in conto..., da me e dal Sindaco in particolare perché noi siamo stati consiglieri e la nostra esperienza l'abbiamo fatta fra questi banchi."

Il Presidente: "Io personalmente, ma anche a nome di tutto il Consiglio Comunale, ringrazio l'ingegnere augurandogli buon lavoro. Passiamo al prossimo punto posto all'Ordine del Giorno."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo G.

Il Consigliere Di Mulo: "Presidente, chiedo il prelievo del punto relativo alle problematiche della Polizia municipale anche perché non sappiamo il tempo che si perde sul Regolamento. (Voce fuori microfono)."

Il Presidente: "Possiamo metterlo a votazione...."

Il Consigliere Franco: "Però il Regolamento prevede che se si apre un punto all'Ordine del Giorno..., anche la volta scorsa è accaduto questo ma non mi avete fatto votare. Quindi..., due pesi e due misure..."

Il Consigliere Di Mulo: "Presidente, non è un problema, possiamo continuare con i punti posti all'Ordine del Giorno. Era una richiesta, anche perché siccome hanno fatto un cavallo di battaglia su questa vicenda i firmatari, era anche per trattarlo prima, siccome si fa demagogia su determinate cose, alla fine quando si va per trattarlo non si ritiene importante..."

Il Consigliere Franco: "Non è questione di importanza, ma di correttezza. Esiste un Regolamento e mi pare che nell'ultimo anno il Regolamento non venga mai rispettato. Siccome si era aperto il punto all'Ordine del Giorno con riferimento al Regolamento de hors, era giusto continuare con quello. Sono la prima firmataria dell'Ordine del Giorno sui VVUU, però è anche vero che c'è un Regolamento da rispettare. Poi, si mette a votazione e via."

Il Consigliere Di Mulo: "Presidente, ritiro la proposta di prelievo del punto relativo alle problematiche sui VVUU e possiamo proseguire con l'Ordine del Giorno..., anche se voglio sottolineare che non è scorrettezza anticipare un punto che si trova all'ultimo posto dell'Ordine del Giorno oppure è una cosa che va contro il Regolamento..., perché il Regolamento non è che si deve utilizzare a proprio modo."



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Franco: "Proprio perché non si deve utilizzare a proprio modo, siccome la volta scorsa io avevo chiesto il prelievo e mi avete detto di No perché si era aperto il punto all'Ordine del Giorno..., il Regolamento va applicato."

Il Presidente: "Passiamo al prossimo punto dell'Ordine del Giorno."



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.



IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO *Galati*

MELI VINCENZA *Meli*

BATTISTA FABIO MARTINO *Battista*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal *08-06-2016* al *23-06-2016* senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il *19-06-2016*

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO N. *27* del *24-05-2016*